



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E PER IL TURISMO e CAT

"EMANUELA LOI"

Via Emanuela Loi n. 6 - 00048 NETTUNO - tel. 06121126540 fax 06121126541

e-mail: rmt48000n@istruzione.it - rmt48000n@pec.istruzione.it

sito web: www.itcloi.it

cod. fiscale Istituto 90019220582

Codici Meccanografici: Mattina- RMTD48000N / Serale- RMTD480503



ITSSEET
EMANUELA LOI
NETTUNO
[Istituto Tecnico](#)
[Istituto Economico](#)
[Istituto Turistico](#)
[Istituto](#)
[Tecnologico/CAT](#)
[CPIA](#)

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2017/2018

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente)	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	0
➤ Minorati udito	4
➤ Psicofisici	17
➤ Altro	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	27
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	0
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	4
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro (socio-culturale, nello specifico salute)	3
Totali	62
% su popolazione scolastica	9,4%
N° PEI redatti dai GLHO	21
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	27
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti specialistici	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro: Alternanza scuola-lavoro	Sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Altro: Coinvolgimento nelle uscite didattiche, coordinamento con i docenti per la realizzazione di un efficiente progetto di vita.	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Altro: Scuola Polo per formazione coordinatori referenti per l'inclusione seconda annualità.	Sì	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola: - Progetto Orientamento in entrata per studenti disabili in collaborazione con FS Istituti Comprensivi. -Progetto pallavolo per disabili con l'associazione "Spiragli di luce" -Progetto Emergency: "I diritti umani" -Associazione Moige Progetto Giovani ambasciatori contro il bullismo e	Sì

	<p>cyberbullismo per un web sicuro</p> <ul style="list-style-type: none"> -Polizia di Stato: strade sicure e bullismo e cyberbullismo -guardia di finanza Latina CRI: "Alcool droga, sicurezza stradale, bullismo" - Progetto Blog di Integrazione/Inclusione, stage in collaborazione con settimanale locale "Il Granchio" - Donazione sangue a scuola in collaborazione con CRI locale - Progetto con Regione Lazio contro differenze di genere - Progetti di Alternanza Scuola lavoro per studenti disabili in collaborazione con società di gestione punto ristoro Istituto - Partecipazione ad inaugurazione Centro diurno Disagio Giovanile ASL RM6 ospedale Villa Albani – Anzio - Donazione da parte di aziende private per risistemazione Laboratorio Inclusione - Festa di inaugurazione Laboratorio Inclusione con invito ad associazioni disabili del territorio, Asl Rm 6 Dipartimento salute mentale e UONPI, realtà del territorio, genitori studenti disabili, studenti del gruppo Inclusione - Partecipazione a convegni LIS di associazioni del territorio - Organizzazione in Istituto del Corso formazione – Convegno sulla Tematica "Sindrome X-fragile" con associazioni del territorio e in rete con il Comprensivo Nettuno 3. - Formazione docenti sui tempi dell'Integrazione, Inclusione, BES, DSA in collaborazione con Ato 16, MIUR, associazioni territorio - Partecipazione ad udienza papale Roma con gruppo integrato studenti disabili, studenti di eccellenza e genitori 					
	Progetti a livello di reti di scuole	Si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Si				
	Altro: master Didattica digitale Bullismo e cyberbullismo	Si Si Si				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A.S. 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. **Dirigente Scolastico:**” è il garante sul piano formale e sostanziale dell’Inclusione e, attraverso il PAI e il GLI, della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza degli interventi operati nell’anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell’Istituto. Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.

Il GLI, è un organo operativo che ha il compito di realizzare il processo di inclusione scolastica, mediante l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, che dovrà essere approvato dal Collegio dei docenti, è coordinato dal DS, e formato dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico
- Funzione Strumentale Inclusione e benessere a scuola Disabilità- DSA- BES-Supporto studenti:
- Docenti di sostegno
- Coordinatori classi o loro rappresentante
- Rappresentante dei genitori
- Rappresentante degli studenti
- Rappresentante personale ATA
- Rappresentante degli assistenti specialistici
- Rappresentante degli assistenti alla comunicazione.”

2. **Funzione strumentale Inclusione e benessere a scuola. Disabilità- DSA- BES- Raccordo con sportello psicologico d’istituto (da istituire). Supporto studenti:** Svolge i seguenti compiti operativi:

- Ideazione e coordinamento delle attività relative all’inclusione e al benessere all’interno dell’istituto coordinamento sportello psicologico;
- Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di integrazione per tutti gli studenti/studentesse, con particolare riferimento a studenti/studentesse disabili, con DSA, con BES, stranieri;
- Progettazione e coordinamento delle attività di valorizzazione sociale all’interno dell’istituto degli studenti di eccellenza;
- Coordinamento, su delega DS del GLI, GLH, docenti di sostegno, assistenti specialistici, assistenti alla comunicazione;
- Monitoraggio attività e tempi di lavoro degli assistenti specialistici prestatori d’opera, con rendicontazione di tale attività;
- Supporto ai CdC- anche partecipando alle specifiche riunioni in cui ci sia all’Odg la formulazione di tali documenti- nella stesura dei PdP e PEI;
- Organizzazione e partecipazione alle attività esterne (es visite d’istruzione) degli studenti disabili;
- Raccordo con staff della DS e altre FS.

3. **Coordinatore Dipartimento.** Svolge i seguenti compiti operativi:

- Cura l’organizzazione dei GLHI, GLHO
- Presiede i Dipartimenti e coordina, insieme alla FS inclusione, le attività del dipartimento per ottimizzare il servizio.

4. **Referente per il cyberbullismo.** Riferimento di Istituto, previa formazione MIUR e USR

Lazio, sulle tematiche del cyberbullismo. Promuove incontro di formazione in Istituto nei confronti di docenti, studenti e genitori sulla tematica. Effettua supervisione del Progetto "Giovani ambasciatori contro il bullismo". Si relaziona con la DS, la FS Inclusione e con le altre scuole dell'Ato 16 sul tema.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'analisi dei bisogni formativi evidenzia la necessità di attivazione di interventi di formazione destinati a tutti i docenti e focalizzati principalmente sui seguenti temi ed ambiti d'azione:

- metodologie didattiche e tecnologie inclusive;
- strumenti per la valutazione degli studenti con PEI e PDP.

Per i docenti specializzati per le attività di sostegno, si ritiene opportuno attivare corsi di formazione:

- sull'uso dell'ICF per la compilazione del PEI e PDP
- sul tema specifico dei disturbi dello spettro autistico e disabilità intellettiva

Altri momenti formativi potranno essere previsti in itinere.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- 1. La valutazione per gli alunni con disabilità** fa riferimento a quanto stabilito nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei Cdc in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Il PEI può prevedere percorsi didattici differenziati anche ai fini della valutazione intermedia e finale. I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come criteri per la formulazione del giudizio quelli definiti dalla normativa vigente.

- 2. La Valutazione degli Alunni con DSA ed altri BES**

La riscontrata sussistenza del Disturbo Specifico Apprendimento, adeguatamente certificata, consente agli interessati di richiedere alla Scuola la messa in opera degli strumenti compensativi e/o dispensativi previsti dalle norme, che siano stati ravvisati utili nei singoli casi per rendere più agevole il percorso di studio, senza peraltro che ciò significhi dispensa per il discente dall'obbligo di risultati sufficienti nelle singole discipline. Gli insegnanti avranno cura di lasciare traccia scritta del percorso svolto, della personalizzazione dell'insegnamento (PDP), degli strumenti e delle metodologie utilizzate al fine di una corretta e proficua continuità didattica ed educativa e per favorire il successo formativo anche qualora sulla classe dovesse intervenire una supplente o un nuovo insegnante. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) pertanto, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni e devono avvenire in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. La Valutazione degli Alunni con altri BES come lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale, individuati dai CdC la valutazione deve essere coerente a quanto stabilito dai PDP predisposti. Rispetto agli apprendimenti disciplinari l'insegnante valuta le conoscenze e le competenze raggiunte dallo studente in base alla personalizzazione dei percorsi e in correlazione ai livelli conoscenze e competenze imprescindibili previsti per la classe e individuati da ciascun dipartimento.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'integrazione scolastica degli alunni con BES è la principale mission della scuola, che vuole e deve essere una comunità accogliente nella quale tutti gli/le studenti/studentesse, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola persegue attraverso:

- un'intensa e articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne (docenti curricolari e di sostegno, assistenti alla didattica e alla comunicazione, personale ATA) e le risorse offerte dal territorio;
- Lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.
- L'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nella scuola secondaria di secondo grado attraverso percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'ITSSET E CAT collabora attivamente con le realtà e con i servizi presenti nel territorio; nello specifico:

- Azienda sanitaria USL Roma H U.O.N.P.I. Distretto Anzio-Nettuno;
- Associazioni per la disabilità
- Aziende, agenzie, studi commercialisti, Enti locali per tutte le attività di Alternanza Scuola-Lavoro
- Organizzazioni no profit
- Sportello antiviolenza

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie degli/delle studenti/studentesse saranno, come è giusto che sia, coinvolte in fase di progettazione e realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la loro partecipazione agli incontri di stesura e verifica dei PEI e dei PDP. La stretta rete di scambio di informazioni e di condivisione di scelte educative è ritenuta essenziale per una efficace azione di inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La scuola deve essere in grado di dare ai/alle ragazzi/e, come a tutti, il massimo possibile delle opportunità (sociali e pedagogiche), rispettando le loro capacità cognitive e le loro esigenze emotive. L'interesse dell'Istituzione Scolastica non deve guardare tanto a ciò che l'allievo sa fare, quanto alle condizioni che possono determinarne la crescita culturale, all'aumento dei livelli di autostima, socializzazione ed autonomia. La specifica azione didattica, pertanto, deve integrarsi al suo progetto di vita, quello di una persona in fase di crescita e che, con la sua peculiare condizione di vita, diventa adulta.

I PEI. devono avere come finalità quella di far acquisire all'allievo/a competenze, conoscenze ed abilità spendibili nel contesto di vita reale, orientando l'azione didattica verso un percorso di realizzazione di un dignitoso progetto di vita.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Docenti, personale ATA e assistenti alla didattica e alla comunicazione, dovranno essere sensibilizzati e maggiormente coinvolti nel Piano Annuale dell'Inclusione. La crescita significativa del numero di studenti con BES pone il nostro Istituto di fronte a scelte organizzative, istituzione di iter sistematici e standardizzati- come l'acquisizione delle certificazioni, la presa di coscienza dei docenti rispetto a adempimenti in linea con la normativa- imprescindibili. L'ITSSET e CAT è da sempre volto alla valorizzazione delle risorse umane coinvolte nei processi finalizzati all'inclusione scolastica. Le competenze specifiche degli operatori scolastici vengono utilizzate per la

realizzazione di progetti didattici come il blog scolastico, l'alfabetizzazione informatica, le attività laboratoriali dell'imparare attraverso l'azione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per realizzare i progetti di inclusione, la scuola si impegna a:

- partecipare ai PON al fine di accedere a finanziamenti specifici;
- presentare progetti di inclusione scolastica con previsione di utilizzo di sussidi didattici per l'acquisto, l'adattamento dei sussidi didattici;
- presentare alla Regione Lazio le proposte progettuali "piano di interventi finalizzati all'integrazione e inclusione scolastica e formativa degli allievi con disabilità- assistenza specialistica A.S. 18/19 e servizio di assistenza per alunni con disabilità sensoriale"
- accedere all'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle esigenze
- collaborare con le Associazioni presenti nel territorio per attività formative rivolte ai docenti, e organizzare progetti in collaborazione;
- incrementare le convenzioni per l'attivazione di attività di alternanza scuola-lavoro, allo scopo di valorizzare le specificità dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto
- farsi promotore del coinvolgimento delle famiglie nel processo di inclusione scolastica

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- L'ingresso nella classe prima della scuola secondaria di secondo grado è una fase molto delicata per i ragazzi con disabilità. Dopo i primi incontri in occasione delle iniziative di Orientamento in entrata, l'interazione famiglia- FS e/o coordinatore del dipartimento getta le basi per una proficua collaborazione basata sulla reciproca fiducia. La partecipazione della FS alla verifica finale dei GLHO o gli incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado, permette di realizzare una continuità didattica- educativa fondamentale per non interrompere bruscamente il percorso didattico attivato; Sono previsti inoltre, incontri con i genitori e presentazione della scuola e azioni di programmazione per l'accoglienza degli/le studenti/esse con BES in entrata.
- Attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro l'ITSSET e CAT accompagna gli studenti nella fase dell'uscita dalla scuola favorendo contatti con aziende ed enti locali, conoscenza del territorio e della realtà lavorativa. L'orientamento in entrata ed in uscita è coordinato dalla relativa Funzione Strumentale

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06/06/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15/06/2018